

Segreteria Ordine

Da: luca.zanfagnini@avvocatiudine.it
Inviato: lunedì 7 novembre 2022 11:41
A: segreteria@avvocatiudine.it; aldo.scalettaris@avvocatiudine.it;
andrea.mondini@avvocatiudine.it; daniele.vidal@avvocatiudine.it;
denaura.bordandini@avvocatiudine.it; francesca.moretti@avvocatiudine.it;
francesco.borsetta@avvocatiudine.it; gabriele.bano@avvocatiudine.it;
massimo.zanetti@avvocatiudine.it; michela.bacchetti@avvocatiudine.it;
monica.catalfamo@avvocatiudine.it; paola.lerussi@avvocatiudine.it;
raffaella.sartori@avvocatiudine.it; simeonibruno@avvocatiudine.it;
vito.ditrapani@avvocatiudine.it
Oggetto: COMUNICAZIONE CONSIGLIERE AVVOCATO LUCA ZANFAGNINI

Ill.mo Signor Presidente e Gentili Signori Consiglieri,

come ho avuto modo di ampiamente spiegare nel corso della seduta consiliare del 03.11 u.s., non ho condiviso la scelta operata dal Presidente Avv. Massimo Zanetti di candidarsi a delegato dell'O.C.F. e sono, altresì, convinto che l'avvenuta sua elezione a questo nuovo ruolo istituzionale di rappresentanza dell'intero distretto sia incompatibile, per ragioni di opportunità, con il mantenimento della carica di Presidente del COA di Udine.

Ho preso atto che tale mia convinzione non è condivisa dalla stragrande maggioranza dei componenti del Consiglio che, evidentemente, ritiene non solo del tutto legittima ma anche immune da profili di censura la situazione che si è venuta a creare, ovvero, che il Presidente del COA venga contemporaneamente a ricoprire anche un diverso e ben distinto ruolo istituzionale, peraltro, in rappresentanza dell'intero distretto.

Allo stesso tempo, debbo rilevare, come non abbia, nei più, destato alcuno stupore il fatto che il Presidente Avv. Massimo Zanetti, il quale, come altri componenti di questo Consiglio, si accinge a terminare il proprio impegno istituzionale all'interno del COA per raggiunto limite dei due mandati, abbia ritenuto di dover comunque ritagliarsi un nuovo ruolo nell'ambito delle Istituzioni forensi, il che, se, da un lato, denota un encomiabile spirito di servizio, dall'altro, è oltremodo sintomatico di un'insaziabile ambizione personale.

Alla luce di un tanto, non posso che ribadire il mio personale dissenso rispetto alla scelta operata dall'Avv. Massimo Zanetti di candidarsi quale delegato distrettuale dell'O.C.F., scelta, per di più, nemmeno anticipata al proprio Consiglio se non una volta già formalizzata la candidatura e a fronte dell'ostinazione del sottoscritto che richiedeva ripetutamente alla Segretaria di conoscere i nominativi dei candidati.

In ragione di tale mio fermo dissenso, che, peraltro, si somma ad una serie di rilievi critici più volte espressi rispetto alle modalità di gestione che il Presidente Avv. Massimo Zanetti ha inteso adottare nel corso del suo mandato presidenziale, ritengo di non poter più continuare a svolgere un ruolo di rappresentanza del Presidente e dell'intero Consiglio e, conseguentemente, comunico di rassegnare, con effetto immediato, le mie dimissioni da ogni delega e/o funzione di referente a suo tempo conferitemi.

Preciso, da ultimo, a scanso di equivoci, che continuerò, per il tempo che ci rimane, a svolgere il mio ruolo di consigliere semplice mantenendo così fede all'impegno assunto nei confronti degli iscritti e anche per rispetto di tutti quei Colleghi che ebbero a tributarmi la loro fiducia.

Con cordialità

Avv. Luca Zanfagnini